

# DIALOGO . . . è festa



Foglio settimanale della Parrocchia S.Grato di Saluggia  
<http://www.parrocchiasaluggia.it> E-mail: [parrocchia.saluggia@libero.it](mailto:parrocchia.saluggia@libero.it)

## IV Domenica di Pasqua 11 Maggio 2025

At 13,14.43-52 Sal 99 Ap 7,9.14-17

Vangelo: Gv 10,27-30

*Alle mie pecore io do la vita eterna.*

### LETTERA ENCICLICA

#### ***DILEXIT NOS*** **DEL SANTO PADREFRANCESCO** **SULL'AMORE UMANO E DIVINO DEL CUORE DI GESÙ CRISTO**

105. Questo si ripresenta in modo particolare in Guglielmo di Saint-Thierry, che invita ad entrare nel Cuore di Gesù, che ci nutre al suo stesso seno. Ciò non sorprende, se ricordiamo che per questo autore «l'arte delle arti è l'arte dell'amore. [...] L'amore è suscitato dal Creatore della natura [...]. L'amore è una forza dell'anima, che la conduce come per un peso naturale al luogo e al fine che le è proprio».

E il luogo che le è proprio, dove l'amore regna in pienezza, è il Cuore di Cristo: «Signore, dove conduci coloro che abbracci e stringi tra le tue braccia, se non al tuo cuore? Il tuo cuore, Gesù, è la dolce manna della tua divinità (cfr Eb 9,4), che conservi in te nel vaso d'oro della tua anima, che supera ogni conoscenza. Beati coloro che sono condotti fin lì dal tuo abbraccio. Beati coloro che, immersi in queste profondità, sono stati nascosti da te nel segreto del tuo cuore».

106. San Bonaventura unisce le due linee spirituali intorno al Cuore di Cristo: mentre lo presenta come fonte dei sacramenti e della grazia, propone che questa contemplazione diventi un rapporto di amicizia, un incontro personale di amore.

## Calendario liturgico

**LUN 12** At 11, 1-18; Sal.41-42; Gv 10, 1-10 (B-C).

Ore 8 Santa Messa

**MAR 13** At 11, 19-26; Sal.86; Gv 10, 22-30.

Ore 8 S.M. per Ricci Raffaele

**MER 14** At 1, 15-17. 20-26; Sal 112; Gv 15, 9-17.

Ore 8 Santa Messa

**GIO 15** At 13, 13-25; Sal.88; Gv 13, 16-20.

Ore 8 Santa Messa

**VEN 16** At 13, 26-33; Sal.2; Gv 14, 1-6.

Ore 8 Santa Messa

**SAB 17** At 13, 44-52; Sal.97; Gv 14, 7-14.

Ore 18 S.M. per Boggio Angela e Ceresa Giovanni  
S.M. per Melle Giovanni, Capisano Ines e  
Melle Alessandrina  
S.M. per Formica Giovanni e Demichelis Ersilia  
S.M. per Donato Virginio e Dellamula Cecilia

**DOM 18** **V Domenica di Pasqua**  
At 14, 21-27; Sal 144; Ap 21, 1-5; Gv 13, 31-33. 34-35.

Ore 8 Santa Messa

Ore 10 S.M. per Mautino Loredana  
S.M. di trigesima di Rita Vecchi

### Benedizione delle famiglie

Proseguono le Benedizioni delle famiglie che si svolgeranno dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 nelle seguenti vie:

Via Crescentino, via San Sebastiano, via Taiola, via Prati Nuovi e  
Case Sparse

## In questa settimana

LUN 12 - VEN 16	Ore 18 <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Novena in onore di Maria Ausiliatrice
VEN 16	Ore 21 <i>Chiesa di San Bonaventura</i>	Recita del Santo Rosario



Gesù buon Pastore mi porta sulle sue  
spalle e mi nutre con il suo amore

107. Da un lato, ci aiuta a riconoscere la bellezza della grazia e dei sacramenti che scaturiscono da quella fonte di vita che è il costato ferito del Signore: «Affinché dal costato di Cristo addormentato sulla croce si formasse la Chiesa e si adempisse la Scrittura che dice: "Guarderanno colui che hanno trafitto", uno dei soldati lo colpì con una lancia e gli aprì il costato.

E ciò fu permesso dalla divina provvidenza, affinché, sgorgando dalla ferita sangue e acqua, si riversasse il prezzo della nostra salvezza, che, emanando dall'arcana fonte del cuore, desse ai sacramenti della Chiesa la virtù di conferire la vita della grazia, e fosse per coloro che vivono in Cristo come una coppa riempita alla sorgente viva, che zampilla fino alla vita eterna».

108. Ci invita poi a fare un altro passo, affinché l'accesso alla grazia non diventi qualcosa di magico, o una sorta di emanazione di tipo neoplatonico, ma un rapporto diretto con Cristo, abitando nel suo Cuore, perché chi beve è amico di Cristo, è un cuore che ama: «Alzati, dunque, anima amica di Cristo, e sii la colomba che nidifica nella parete di una grotta; sii il passero che ha trovato una casa e non cessa di custodirla; sii la tortora che nasconde i pulcini del suo casto amore in quell'apertura sacratissima».

### *La diffusione della devozione al Cuore di Cristo*

109. A poco a poco il costato ferito, dove risiede l'amore di Cristo, da cui a sua volta promana la vita della grazia, venne assumendo la figura del cuore, soprattutto nella vita monastica.

Sappiamo che nel corso della storia il culto del Cuore di Cristo non si è manifestato in modi uguali e che gli aspetti sviluppati in epoca moderna, legati a varie esperienze spirituali, non possono essere estrapolati e accostati alle forme medievali e ancor meno a quelle bibliche in cui possiamo intravedere i semi di questo culto.

Tuttavia, oggi la Chiesa non disprezza nulla del bene che lo Spirito Santo ci ha donato nel corso dei secoli, sapendo che sarà sempre possibile riconoscere un significato più chiaro e pieno di alcuni particolari della devozione, o comprenderne e svelarne nuovi aspetti.

